

## **RISCATTO LAUREA AGEVOLATO DELLA LAUREA ESTESO SENZA LIMITE DI ETÀ.**

*Accolta richiesta Cosmed, resta il limite del periodo post 1995.*

*Alcune incertezze interpretative.*

È stata accolta la proposta che COSMED e le sigle aderenti alla Confederazione hanno presentato nelle audizioni parlamentari e nell'incontro con il Governo (in allegato le proposte previdenziali Cosmed).

Sarà possibile chiedere il riscatto agevolato della laurea senza limite di età, nel disegno di legge tale facoltà era possibile solo fino al compimento del 45° anno di età.

Lo sconto è significativo, il costo infatti è quello riferito al reddito minimo di artigiani e commercianti, circa 5240 euro deducibili per ogni anno riscattato, anziché il 33% della retribuzione media in godimento, ovvero circa 20.000 euro sia pur deducibili per ogni anno riscattato.

L'elevato costo ha scoraggiato molti giovani dal riscatto della laurea, in realtà solo il riscatto della laurea consente all'interessato di lasciare il lavoro in età non tarda.

Infatti una collega iscritta all'albo a 25 anni, anche utilizzando il cumulo non raggiungerà i 42 anni e 1 mese necessari prima del 67° anno (per i maschi i limiti sono di 43 anni e 1 mese e 68° anno).

Pertanto solo il riscatto della laurea assicura l'uscita dal lavoro anticipata rispetto alla pensione di vecchiaia, attualmente stabilita per entrambi i sessi a 67 anni con indicizzazione biennale sulla base dell'aspettativa di vita.

Tuttavia resta il limite secondo il quale il riscatto agevolato interessa solo i periodi a partire dal 1.1.1996 ovvero all'interno del sistema contributivo.

In pratica i nati a partire dal 1977 e successivi che hanno iniziato il corso di laurea nel novembre 1996 potranno riscattare tutti i 6 anni in regime agevolato.

I nati in precedenza che hanno iniziato il corso di laurea prima del 1.1.1996 potranno riscattare in forma agevolata una parte del corso di laurea ma, come chiarito, potranno riscattare a tariffa piena la parte ante 1996, in tal modo potranno passare dal sistema contributivo al ben più vantaggioso sistema misto.

E' chiaro che la portata della modifica è limitata: un soggetto di 48 anni nato nel 1971 che ha iniziato il corso di laurea nel novembre 1990 potrà riscattare in forma agevolata solo 10 mesi.

Tuttavia si sta evidenziando un problema: il riscatto della laurea in questo caso agevolato può essere richiesto sia a partire dalla data di immatricolazione che retroattivamente a partire dalla data di laurea?

La questione non è indifferente, peraltro sul modulo predisposto da INPS trasparirebbe la volontà di considerare il riscatto della laurea decorrente dalla data di immatricolazione. È chiaro che in tal modo si restringe il perimetro della norma. Sarebbe auspicabile lasciare all'interessato l'opzione della scelta soppesando i vantaggi dell'agevolazione o quelli di scollinare sul misto.

Si fa presente che il cumulo con i contributi Enpam e delle Casse professionali non è stato concesso per la quota 100.

Non sono stati accolti emendamenti tendenti a valorizzare anche per quota 100 i periodi di iscrizione all'albo. Il cumulo pertanto pur avendo anticipato la pensione per moltissimi colleghi è ancora gravato di alcune penalizzazioni : non valido per quota 100, non utile per raggiungere i

18 anni al 31.12.1995, soggetto a liquidazione differita e con l'obbligo di pagare i riscatti completamente prima della pensione.

Si tratta pertanto di un primo contributo, dopo il cumulo, per valorizzare le carriere che richiedono un lungo iter formativo in particolare per quelle mediche e sanitarie.

In attesa di verificare con la conversione definitiva in legge che avverrà entro il 30 marzo 2019 registriamo un piccolo miglioramento, ma molto resta da fare.

Giorgio Cavallero

Segretario Generale Cosmed